

Università degli Studi Roma Tre - Corso di Laurea in Matematica  
Tutorato di GE1 - A.A. 2005/2006  
Docente: Prof. A. F. Lopez - Esercitatore: Dott. V. Talamanca  
Tutori: Dott. Andrea Agnesse & Dott. Nazareno Maroni  
Sito: <http://andynaz.altervista.org/didattica.htm>

Soluzioni del tutorato n.7 del 27/4/2006

- $\det(\mathcal{A}) = \frac{53}{6}$
- Per trovare i valori di  $k$  per i quali esistono soluzioni utilizziamo il teorema di KRC: detta  $\mathcal{A}$  la matrice dei coefficienti e  $b$  è la colonna dei termini noti calcoliamo per prima cosa  $\det(\mathcal{A}) = 2k^2 + k - 6 \neq 0$ ; troviamo così che  $k \notin \{\frac{3}{2}, -2\}$ . Dunque per questi infiniti valori di  $k$  abbiamo che  $rg(\mathcal{A}) = 3$  e dunque esiste un'unica soluzione (poiché *in questo caso* anche  $rg(\mathcal{A}|b) = 3$ ). Se  $k = \frac{3}{2}$  o  $k = -2$  abbiamo che  $rg(\mathcal{A}|b)^1 > rg(\mathcal{A})$  e dunque il sistema è incompatibile. Nel caso in cui  $k = 1$  per trovare le soluzioni posso usare Cramer e ottengo che la soluzione è  $(\frac{1}{3}, 1, \frac{4}{3})$ .
- Operando come sopra abbiamo che  $\det(\mathcal{A}) = -k^3 + 2k^2 + k - 2 \neq 0 \Leftrightarrow k \notin \{\pm 1, 2\}$ ; dunque anche in questo caso per questi infiniti valori  $k$  abbiamo un'unica soluzione<sup>2</sup>. Usando poi sempre il teorema di KRC abbiamo che per  $k = 1$  abbiamo  $\infty^1$  soluzioni del tipo  $(t + 3, 2, t)$ , mentre per  $k \in \{-1, 2\}$  il sistema è incompatibile. Nel caso in cui  $k = -2$  per trovare le soluzioni posso usare Cramer e ottengo che la soluzione è  $(\frac{1}{2}, -\frac{1}{4}, -1)$ .
- Basta sfruttare la definizione, ponendo per ogni punto  $X$  che  $\overrightarrow{HX} = ae_1 + be_2 + ce_3$ , ottenendo così le nuove coordinate:  $X(a, b, c)$ .
$$A(0, \frac{1}{2}, \frac{1}{2}) \quad B(\frac{3}{4}, -1, -\frac{7}{4}) \quad C(-1, 2, 1) \quad D(\frac{1}{2}, \frac{1}{2}, -1)$$
- Sfruttando la definizione, ovvero che  $X \in S \Leftrightarrow \overrightarrow{PX} \in \mathcal{W}$ , abbiamo che solo  $A \in S$ .

---

<sup>1</sup>è conveniente usare il principio dei minori orlati!!!

<sup>2</sup>*in questo caso* si intende per le particolari dimensioni del sistema

6. Basta sfruttare la definizione, verificando se  $\dim(\overline{ABC}) \leq 1$
- (a) collineati
  - (b) non collineati
  - (c) collineati
  - (d) non collineati
7. In questo caso, per verificare che  $\dim(\overline{ABCD}) \leq 2$ , è possibile verificare, mettendo i vettori in colonna, che  $\det(\overrightarrow{AB} | \overrightarrow{AC} | \overrightarrow{AD}) = 0$
- (a) non complanari
  - (b) non complanari
  - (c) non complanari
  - (d) complanari